



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 36 del 29.02.2024

ORIGINALE

**Oggetto: Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2024.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di febbraio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	A
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6    Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 in data 05/04/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025 ;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 in data 17/04/2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 70 in data 04/05/2023 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta comunale n.4 del 10/01/2023 è stato deliberato l'Esercizio provvisorio 2023 con l'assegnazione provvisoria ai Responsabili di settore della gestione degli stanziamenti di competenza.

PRESO ATTO CHE, che ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020 :

- entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo all'esercizio nel quale:
  - non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero , il debito commerciale residuo scaduto, di cui all' articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente,e' superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
  - nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, maggiore rispetto ai 30 giorni fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002;
- deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari:
  - al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;

- il fondo di garanzia dei debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione;

RILEVATO CHE, per il Comune di Sestu, come risulta dal prospetto allegato agli atti ed estratto dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, in particolare dal servizio Stock del debito, dell'apposita Area RGS :

- le fatture ricevute nell'esercizio 2023 risultano pari all'importo complessivo di euro 12.178.521,88;
- il limite del 5 per cento del totale delle fatture ricevute nell'esercizio è pari ad euro 608.906,00;
- che lo stock del debito commerciale al 31/12/2023 e rilevato in data 28/02/2024 è pari ad euro 79.755,03;
- che l'importo di cui sopra, risulta inferiore rispetto all'importo rilevato con riferimento all'anno 2022, pari ad euro 159.275,84 e inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a meno 1 giorni;

DATO ATTO CHE non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020;

CONSIDERATO CHE nel corso dell'esercizio si proseguirà alla gestione di tutte le procedure finalizzate all'allineamento dello stock del debito, secondo le modalità previste dal servizio dell'apposita Area RGS, rispetto alle risultanze contabili dell'ente con riferimento alle quali emerge comunque il rispetto delle condizioni prescritte dalla normativa vigente richiamata in premessa;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso D.Lgs. n. 118/2011;il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime

#### DELIBERA

1. DI DARE ATTO che non ricorrono, per l'esercizio 2024, le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020;
2. DI ALLEGARE alla presente lo schema riepilogativo delle verifiche effettuate e dei dati rilevati dalla Piattaforma elettronica dell'Area RGS;
3. DI COMUNICARE al Consiglio comunale quanto deliberato al punto 1) della presente deliberazione;

4. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI SESTU

---

Oggetto proposta di delibera:

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2024.**

---

## **Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 28.02.2024

IL RESPONSABILE

Alessandra SORCE

---

## **Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 28.02.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



# COMUNE DI SESTU

## DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 36 del 29/02/2024

OGGETTO:

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2024.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO  
IL SINDACO  
SECCI MARIA PAOLA**

**FIRMATO  
IL SEGRETARIO GENERALE  
MARCELLO MARCO**